

FONDAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ONCOLOGIA

(Fondazione interamente controllata da Regione Piemonte e Fondazione Piemontese
per la Ricerca sul Cancro – Onlus)

Sede in STRADA PROVINCIALE N. 142 - KM 3,95 - 10060 CANDIOLO (TO)

Fondo di dotazione indisponibile euro 78.000,00

Nota Integrativa

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2021.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Il bilancio è redatto tenendo conto dei principi indicati dalla Commissione *No Profit* del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti integrati dalla normativa del bilancio civilistico al fine di una più esauriente comprensione delle principali poste del Bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Per quanto riguarda i costi di produzione, gli stessi comprendono anche costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene poteva essere oggettivamente utilizzato.

Ai costi di produzione sono stati inoltre aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi, con gli stessi criteri descritti per i costi di indiretta imputazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I beni acquistati attraverso contributi finalizzati alle attività di ricerca sono iscritti al netto dei contributi medesimi (trova pertanto applicazione il metodo di contabilizzazione diretto secondo il quale i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto, incrementate degli oneri di diretta imputazione.

Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al costo specifico di acquisto, eventualmente svalutato per allinearle al valore effettivo di mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Patrimonio netto - Fondo di donazione

I conferimenti in denaro e in natura (da intendersi come conferimenti di beni e altre immobilizzazioni tecniche strumentali all'attività della Fondazione) da parte dei Soci fondatori – sottoscrittori della Fondazione sono considerati ad incremento della Riserva libera di patrimonio netto denominata Fondo di Donazione e conferimento. Nei casi in cui i conferimenti riguardino immobilizzazioni soggette ad ammortamento, tale riserva libera è ridotta di anno in anno mediante contabilizzazione di componente positiva di reddito al fine di “sterilizzare” l'effetto economico dell'ammortamento dei beni che hanno formato oggetto del conferimento. Tale impostazione contabile viene assunta al fine di equiparare gli effetti economici di tali conferimenti a quelli derivanti dai beni non di proprietà utilizzati dalla Fondazione in forza di un comodato d'uso gratuito.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo

stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €283.148.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	15.503	35.520	221.672	126.839	399.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.503	35.520	159.272	41.462	251.757
Valore di bilancio	0	0	62.400	85.377	147.777
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	198.237	0	198.237
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	58.184	4.682	62.866
Totale variazioni	0	0	140.053	-4.682	135.371
Valore di fine esercizio					
Costo	15.503	35.520	419.909	126.839	597.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.503	35.520	217.456	46.144	314.623
Valore di bilancio	0	0	202.453	80.695	283.148

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.539.278.

Si segnala che gran parte del parco tecnologico necessario a rispondere agli obiettivi assistenziali e di ricerca della Fondazione è garantito dall'utilizzo in comodato d'uso gratuito dei beni ricevuti da FPRC.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	34.640	14.871.732	1.103.664	16.010.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	32.011	12.544.886	685.474	13.262.371
Valore di bilancio	0	2.629	2.326.846	418.190	2.747.665
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	67.752	680	532.118	29.294	629.844

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) – Costo storico	0	0	33.071	0	33.071
Ammortamento dell'esercizio	0	1.301	685.898	117.961	805.160
Totale variazioni	67.752	-621	-186.851	-88.667	-208.387
Valore di fine esercizio					
Costo	67.752	35.320	15.370.779	1.132.958	16.606.809
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	33.312	13.230.784	803.435	14.067.531
Valore di bilancio	67.752	2.008	2.139.995	329.523	2.539.278

Nei terreni e fabbricati l'incremento di 67.752 euro è riferito alla quota in comproprietà di un appartamento sito in Torino acquisito a seguito di donazione a favore della Fondazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.810.033 e sono costituite da una partecipazione del 15% nella società svizzera Vertical Bio SA., società che ha l'obiettivo di sviluppare un farmaco oncologico a partire da un brevetto di cui FPO è contitolare.

Nel 2021 FPO è stata impegnata in un contenzioso finalizzato al riconoscimento di una quota della titolarità di brevetti scaturiti dall'attività di ricerca. Tale contenzioso si è concluso con un atto di transazione con il quale è stata trasferita a FPO da Metis la partecipazione in Vertical Bio SA. Il valore di carico della partecipazione è determinato in base al valore corrente della partecipazione stessa (14 milioni di dollari in base agli apporti effettuati dai soci in sede di costituzione).

Come contropartita economica della transazione è stata rilevata tra gli Altri ricavi e proventi una sopravvenienza attiva pari al valore della partecipazione acquisita.

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze di magazzino sono relative alle scorte di prodotti sanitari, quali ad esempio prodotti farmaceutici, reagenti di laboratorio, presidi chirurgici, alle scorte di prodotti non sanitari, quali ad esempio materiale di guardaroba, supporti meccanografici e alle scorte di prodotti generali, quali ad esempio cancelleria e stampati.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.112.326.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine
--	------------------	------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.186.101	-1.073.775	5.112.326
Totale rimanenze	6.186.101	-1.073.775	5.112.326

Nel 2020 si era assistito ad un incremento delle rimanenze principalmente ascrivibile agli acquisti di reagenti di laboratorio correlati alle attività del Laboratorio Covid, allestito per sviluppare la diagnostica e per implementare le attività di ricerca correlata al COVID, a supporto al Servizio Sanitario Regionale nell'erogazione dei test diagnostici per la popolazione del Piemonte. Il valore 2021 registra una riduzione che avvicina il saldo delle rimanenze ai valori pre-pandemici.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 18.464.936.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	13.325.655		13.325.655	0	13.325.655
Crediti tributari	24.968		24.968		24.968
Verso altri	5.114.313		5.114.313	0	5.114.313
Totale	18.464.936	0	18.464.936	0	18.464.936

I crediti verso clienti entro i 12 mesi sono pari a 13.325.655 euro, di cui 10.719.596 euro verso l'ASL TO5.

FPO ha operato nel 2021 sulla base dei tetti di spesa previsti dalla D.G.R. n. 57-3724 del 06 agosto 2021, delibera a cui ha avuto seguito la firma dell'Accordo Contrattuale 2021 con la ASLTO5 avvenuta in data 15 novembre 2021; alla data del presente bilancio non è stato firmato l'Accordo contrattuale con la Regione Piemonte che definisca il budget che copra l'intero anno 2022.

Le prospettive della Fondazione sono strettamente correlate ai rapporti con la Regione Piemonte sia per quanto riguarda il rispetto dei tempi di pagamento delle quote legate all'Accordo contrattuale, sia relativamente all'adozione di provvedimenti mediante i quali siano definiti i budget complessivi assegnati all'Istituto negli esercizi a venire.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.966.285	-3.640.630	13.325.655	13.325.655	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.600	20.368	24.968	24.968	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.360.548	-246.235	5.114.313	5.114.313	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.331.433	-3.866.497	18.464.936	18.464.936	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 30.631.106 e sono così articolate per Istituto di credito:

- + 11.583.375 euro è il saldo dei conti correnti presso Banca Sella;
- + 18.841.118 euro è il saldo dei conti correnti presso Intesa Sanpaolo;
- + 191.385 euro è il saldo del conto corrente presso Banca d'Alba.
- disponibilità liquide, a titolo di cauzione presso i punti gialli (4.335 euro);
- disponibilità presso le casse del parcheggio sotterraneo a pagamento (7.564 euro);
- disponibilità della cassa economale (per euro 1.040) e saldo della carta di credito prepagata (per euro 2.289). In particolare, la cassa economale garantisce la copertura di piccole spese utili a consentire l'immediato ripristino di malfunzionamenti oppure servizi che richiedono l'immediato pagamento.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	24.022.041	6.593.837	30.615.878
Denaro e altri valori in cassa	12.428	805	15.228
Totale disponibilità liquide	24.034.469	6.594.642	30.631.106

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 49.189.

I risconti attivi sono relativi ai costi delle assicurazioni, ai canoni delle attrezzature non sanitarie ed alle manutenzioni.

I ratei attivi sono relativi principalmente ai contributi una – tantum, come partecipazione alle spese generali per l'utilizzo di parti comuni ed ai servizi generali – ricerca, ricevuti dalla F.P.R.C. – ONLUS e alle prestazioni sanitarie verso l'A.S.L. e l'A.S.O.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni delle voci di Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 1.428.563.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

- Fondo di dotazione indisponibile	euro	78.000
- Fondo di dotazione disponibile	euro	0
- Altre Riserve / Fondo Donazione	euro	(39.939)
di cui Fondo Donazione	euro	356.781
di cui Altre Riserve	euro	(396.721)
- Utile dell'esercizio 2021	euro	1.390.502

Totale	euro	1.428.563

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

	Fondo di dotazione indisponibile	Fondo di dotazione disponibile	Fondo Donazione	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Valore di inizio esercizio	78.000	-	738.754	-399.018	2.298	420.033
Variazioni nell'esercizio						
Destinazione risultato 2020	-	-	-	2.298	-2.298	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-

Incrementi per donazioni beni materiali	-	-	-	-	-	-
Utilizzo Fondo Donazione	-	-	-381.973	-	-	-381.973
Risultato 2021	-	-	-	-	1.390.502	1.390.502
Totale variazioni	-	-	-381.973	2.298	1.388.204	1.008.529
Valore di fine esercizio	78.000	-	356.781	-396.720	1.390.502	1.428.563

La riduzione del Fondo Donazione pari a Euro 381.973 è attribuibile all'iscrizione della contropartita contabile di altri ricavi e proventi, per neutralizzare il processo di ammortamento dei beni donati da FPRC.

La voce Altre Riserve mostra un saldo negativo in quanto rappresentativa delle perdite a nuovo cumulate al 31 dicembre 2020.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.017.821, così dettagliati

- Fondo rischio per beni e cespiti dell' A.O. Mauriziano euro 3.343.306;
- Fondo oneri pregressi aumenti salariali euro 1.245.111;
- Fondo oneri contributivi ENPAM euro 3.079.405;
- Fondo rischi assicurazione euro 350.000.

Nel corso del 2021 il valore dei fondi per rischi ed oneri è stato incrementato di 3.079.405 euro relativamente ad un contenzioso con la Fondazione ENPAM (ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri) per una presunta omissione del versamento dei contributi del 2% sul fatturato annuo attinente a prestazioni specialistiche rese nei confronti del SSN.

L'accantonamento è così articolato:

- 2.161.478 euro a seguito del ricorso per decreto ingiuntivo presentato dalla Fondazione ENPAM per i periodi 2015-2019. L'udienza della causa è fissata per il 13 giugno 2022.
- 917.927 euro quale stima del rischio massimo di contenzioso per gli anni 2020 e 2021 non oggetto di richiesta da parte di ENPAM.

È stato inoltre effettuato un accantonamento pari a 300.000 euro quale aggiornamento della stima per la copertura di oneri legati a indennità non corrisposte al personale.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 19.885.987.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Debiti verso banche	7.329	1.377	8.706
Acconti	47.069	33.598	80.667
Debiti verso fornitori	23.847.243	-5.664.888	18.182.355
Debiti tributari	430.246	14.974	445.220
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	963.367	-31.076	932.291
Altri debiti	118.009	118.739	236.748
Totale	25.413.263	-5.527.276	19.885.987

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.329	1.377	8.706	8.706	0	0
Acconti	47.069	33.598	80.667	80.667	0	0
Debiti verso fornitori	23.847.243	-5.664.888	18.182.355	18.182.355	0	0
Debiti tributari	430.246	14.974	445.220	445.220	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	963.367	-31.076	932.291	932.291	0	0
Altri debiti	118.009	118.739	236.748	236.748	0	0
Totale debiti	25.413.263	-5.527.276	19.885.987	19.885.987	0	0

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 29.557.645.

I ratei passivi (euro 2.326.377 al 31 dicembre 2021) fanno riferimento al costo del personale dipendente e assimilato di competenza del 2021, ma il cui esborso è previsto nel 2022. Nel dettaglio, sono relativi a ratei ferie, straordinari e incentivi ed alla quota di voci accessorie del personale dipendente pagate nel mese successivo a quello di competenza.

I risconti passivi (euro 27.231.268 al 31 dicembre 2021) si riferiscono ai contributi finalizzati per la parte di attività non effettuate nel 2021, che verranno svolte nel 2022 con i relativi costi.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività della Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per categoria di attività.

La voce fa riferimento principalmente alle prestazioni erogate in virtù dell'Accordo contrattuale con la Regione Piemonte, oltre alle prestazioni a fatturazione diretta, al valore dei tickets e ai ricavi per attività libero professionale intramoenia.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	ATTIVITA' SANITARIA E RICERCA SCIENTIFICA	72.161.043
Totale		72.161.043

Nel 2021 la Fondazione ha operato sulla base dei tetti di spesa previsti dalla D.G.R. n. 57-3724 del 06 agosto 2021, delibera a cui ha avuto seguito la firma dell'Accordo Contrattuale 2021 con la ASLTO5 avvenuta in data 15 novembre 2021.

In merito all'attività di ricovero ed ambulatoriale l'Accordo contrattuale prevede i meccanismi di calcolo già adottati a partire dall'anno 2019.

In particolare, i valori economici riconoscibili a consuntivo per ogni singolo erogatore privato si possono posizionare in un intervallo compreso tra il 95% ed il 110% del budget assegnato e vengono calcolati attraverso un meccanismo che prevede un sistema di regressione economica finalizzato al rispetto del tetto di spesa complessivo assegnato all'ASL di riferimento.

In concreto, se nel corso del periodo di budget la produzione totale – di ricovero ed ambulatoriale - delle strutture private risulta inferiore al tetto di spesa dell'ASL, ad ogni operatore è riconosciuta l'intera produzione effettuata fino al limite del 110% del budget assegnato. Se, invece, la produzione totale supera i tetti di spesa assegnati all'ASL, si applicherà un meccanismo di regressione economica finalizzato a riportare il valore complessivo entro il tetto di spesa assegnato. Tale meccanismo di regressione economica non potrà portare, per ogni struttura privata, al riconoscimento di un livello di produzione inferiore al 95% del budget.

L'Accordo Contrattuale prevede inoltre un meccanismo di premialità/penalizzazione legato ad un sistema di valutazione della qualità pari al 2,5% della produzione.

Al momento dell'approvazione del presente bilancio non sono disponibili le risultanze della valutazione regionale sulla produzione svolta nel 2021.

Inoltre, al momento dell'approvazione del presente bilancio sono in corso di effettuazione i consueti controlli di appropriatezza delle prestazioni da parte della Commissione di Vigilanza dell'ASL TO5.

Alla luce delle informazioni di cui si è attualmente in possesso, la stima prudenziale del valore economico della produzione riconoscibile per il 2021 è pari a € 37.066.689.

Relativamente ai farmaci a distribuzione diretta, in applicazione dei criteri di rimborso previsti, i dati di consuntivo indicano un valore di 16.178.487 euro.

Nel 2021 si è registrata una sopravvenienza attiva riferibile all'anno 2020 pari a euro 7.576.105. Tale valore fa riferimento alle risorse riconosciute dalla Regione Piemonte come conguaglio della produzione legata al budget 2020 a seguito dell'applicazione dei meccanismi di valutazione previsti dall'Accordo contrattuale.

È da segnalare inoltre una sopravvenienza attiva pari a 1.133.120 euro relativa alle eccedenze di produzione riconosciute per ricoveri di alta e media specialità per pazienti fuori regione riferibili al budget degli anni 2017, 2018 e 2019.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 24.219.690 e, oltre ad includere i contributi ricevuti per l'attività di ricerca, includono la contropartita relativa all'utilizzo della riserva Fondo di Donazione, già descritta con riferimento ai movimenti di Patrimonio netto.

I contributi in conto esercizio sono iscritti per complessivi € 21.556.303.

Come descritto in precedenza, la voce accoglie inoltre la contropartita dell'iscrizione della partecipazione in Vertical Bio SA, conseguita ai sensi dell'atto di transazione sottoscritto a chiusura di un contenzioso finalizzato al riconoscimento di una quota della titolarità di brevetti scaturiti dall'attività di ricerca.

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 27.785.167.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €332.653.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 33.977.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 88.219 e fanno principalmente riferimento a interessi moratori per ritardato pagamento fornitori.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
	835.636	0	0	0	
Totale	835.636	0	0	0	0

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Candiolo, 26 aprile 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Andrea Agnelli)